

Tavolo Malpensa: Varese si fa sentire

Ieri al ministero primo vertice di monitoraggio sul sistema aeroportuale. Con il debutto di Vincenzi «La gente non ne può più» dice il presidente. Che strappa assicurazioni anche sulla Arcisate-Stabio

LA PROVINCIA 26/11/2014

MALPENSA

ALESSANDRA PEDRONI

«Sono contento della disponibilità dimostrata dal ministro Lupi ma preoccupato degli sviluppi»: il presidente della provincia di Varese Gunnar Vincenzi riesce ad avere un breve colloquio con il ministro sulla questione Arcisate - Stabio e porta a casa una data, giovedì 11 dicembre, per un incontro a Roma con i sindaci o rappresentanti dei Comuni interessati, Rfi e, forse, la ditta Salini.

Al ministero. «Per quella data occorre estrema chiarezza e tempi certissimi. Perché la gente non ne può più» riferisce Vincenzi all'esponente del governo. La provincia di Varese comincia a far sentire la sua voce. E intende farlo anche su Malpensa. «Sarò il portavoce dei sindaci del territorio».

Gli effetti del decreto Linate

Ieri a Roma, al ministero delle Infrastrutture, si è insediato il Tavolo tecnico di monitoraggio dell'andamento del traffico del sistema aeroportuale milanese. Obiettivo: «La verifica dello sviluppo e del pieno dispiegamento delle potenzialità dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa» informano dal ministero stesso.

A Decreto Linate già operativo, firmato dal ministro Maurizio Lupi non solo per la durata di Expo 2015, si tratta ora di controllare che gli effetti del decreto stesso non siano troppo dannosi per Malpensa. Altrimenti? Altrimenti, ancora non si sa.

Ma intanto si comincia. Ieri si è trattato soltanto della firma del protocollo d'intesa che dà il via alla costituzione del Tavolo. Protocollo sottoscritto dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi, dal sindaco di Milano Giuliano Pisapia, dall'assessore delle Infrastrutture della Regione Lombardia Alberto Cavalli, dal presidente di Sea Pietro Modiano, dal presidente di Enac Vito

Riggio, dall'assessore del Comune di Varese Sergio Ghiringhelli e dal presidente della provincia di Varese Gunnar Vincenzi. «La mia presenza sarà di supporto e affiancamento al territorio», dice il presidente della provincia.

Una promessa, non solo parole. A monte, infatti, della prima riunione vera e propria del Tavolo che sarà il 15 dicembre in Regione Lombardia (il Tavolo si riunirà sempre a Milano), Vincenzi intende incontrare i sindaci del Cuv, il Consorzio che riunisce nove Comuni attorno a Malpensa, di cui tre di sedime e anche altri sindaci «per raccogliere le loro istanze da portare all'incontro».

Il collegamento con il capoluogo

La prossima riunione avrà all'ordine del giorno il rafforzamento dei collegamenti ferroviari tra le stazioni milanesi dell'Alta Velocità e l'aeroporto di Malpensa, la presentazione della metodologia di raccolta dei dati e di una prima fotografia dell'esistente, condivisa da Enace Sea, che faccia da punto di partenza per i lavori.

«Le riunioni si svolgeranno con scadenza mensile e ogni qualvolta se ne rilevi la necessità da parte di uno dei soggetti firmatari», fanno sapere dal ministero. Intanto, a proposito di collegamenti, anche il Comune di Varese per voce dell'assessore Sergio Ghiringhelli evidenzia l'isolamento di Varese: «Va bene il collegamento con Milano ma bisognerebbe pensare anche alle altre città capoluogo di provincia. Un passeggero non può arrivare a Varese soltanto in taxi da Malpensa».

Si punta a otto corse giornaliere in autobus almeno durante il periodo di Expo 2015. Il problema è di quelli da risolvere, tanto quanto quello del futuro dello scalo.

«Questo Tavolo ci dice che, almeno nelle intenzioni, non ci si dimentica di Malpensa», chiosa Ghiringhelli. ■



Ieri l'insediamento ufficiale del Tavolo per il monitoraggio del sistema aeroportuale. l'obiettivo è valorizzare il ruolo di Malpensa